



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1602 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 marzo 2024.

OGGETTO: In merito all'educazione pedagogica alle arti circensi.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- negli ultimi anni, anche in Italia, sono nate molte scuole di piccolo circo che lavorano in chiave ludico-educativa occupandosi di promuovere le arti circensi, soprattutto con l'organizzazione di corsi di giocoleria, equilibrismo, clown e acrobatica;
- il "Circo educativo" risulta essere un'attività, oltre che motoria e sportiva, anche con caratteristiche artistiche e creative, poiché parte dal presupposto che giocare ed immaginare siano il modo migliore per aprire la mente.

Considerato che:

- i progetti sopracitati coinvolgono diverse fasce di età tramite laboratori i cui partecipanti vengono seguiti da personale formato e specializzato nell'attività circense, con un percorso universitario in psicologia e pedagogia assicurando così competenza e professionalità;
- in Toscana risulterebbe che siano quasi quattrocento gli allievi che ogni anno si iscrivono agli appositi corsi, che si svolgono a Firenze e in provincia, e molte sono le scuole, dalle materne alle superiori, che hanno richiesto di attivare tali laboratori.

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi presso l'assessorato competente per inserire nella formazione scolastica l'attività di Educazione pedagogica all'arte circense, affidata a personale con formazione universitaria in psicologia e/o sociologia;

ad attivarsi affinché l'arte circense possa essere introdotta anche negli ambiti educativi extrascolastici come ad esempio le biblioteche, le ludoteche ed ogni centro di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli